




Istituto d'Istruzione Superiore "A. Oriani – L. Tandoi"

Via S. Faustina Kowalska, 1- 70033 CORATO (BA) – ITALIA

Codice M. I. U. R. **BAIS054008** – C. F. **93437770725** - Tel: **0808721047**

Sito web: **www.orianitandoi.edu.it** - E-mail: **bais054008@istruzione.it** - PEC: **bais054008@pec.istruzione.it**



	BAPC05401G Liceo Classico e delle Scienze Umane "A. Oriani"		BARC054017 Istituto Professionale: Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera, Sanità e Assistenza Sociale, Commerciale "L. Tandoi" (sede associata)
---	--	---	---

I.I.S.S. "A. ORIANI-L. TANDOI" CORATO
Prot. 0010295 del 01/06/2024
II-2 (Entrata)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

Classe: 5 Sez. A

LICEO CLASSICO "A. ORIANI" - Corato (BA)

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. CONTESTO E CURRICOLO	Pag. 3
a. Contesto	
b. Presentazione dell'Istituto	
c. Profilo educativo culturale e professionale	
d. Competenze chiave europee	
e. Quadro orario ultimo triennio	
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 16
3. PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 17
4. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME	Pag. 20
a. Prima prova scritta	
b. Seconda prova scritta	
c. Colloquio	
d. Tabella macrotemi proposti per i percorsi interdisciplinari	
5. P.C.T.O. (Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)	Pag. 23
6. CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 29
7. ORIENTAMENTO	Pag. 32
8. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Pag. 34
9. METODOLOGIE, MEZZI, AMBIENTI, STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	Pag. 36
10. INVALSI	Pag. 37
11. CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	Pag. 37
12. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	Pag. 38
13. FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 40

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	Pag. 42
ALLEGATO 2 - SIMULAZIONI SECONDA PROVA SCRITTA	Pag. 50
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	Pag. 54
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	Pag. 63
ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	Pag. 65
ALLEGATO 6 - PROGRAMMI DISCIPLINARI	Documentazione <i>a latere</i>
ALLEGATO 7 - DOCUMENTAZIONE RISERVATA	Documentazione <i>a latere</i>

1. CONTESTO E CURRICOLO

a. CONTESTO

Il bacino di utenza dell'Istituto comprende i Comuni di Corato e Ruvo di Puglia, anche se non mancano studenti di altre città limitrofe (Andria, Bisceglie, Terlizzi) attratti dalla ricca e articolata Offerta Formativa e dalla vivacità intellettuale del nostro Istituto. La zona è ben inserita nell'area nord-barese che, sebbene abbia risentito della crisi economica provocata da SARS-COV19 e stia accusando i colpi della crisi energetica causata dalla guerra in Ucraina, risulta caratterizzata da discrete infrastrutture, da una rete di piccole e medie imprese agricole, artigianali e industriali, da centri piuttosto popolosi e integrati economicamente, dallo sviluppo del terziario anche avanzato.

Alcune imprese del territorio assicurano all'Istituto una costante collaborazione, sia offrendo l'opportunità di promuovere attività ed eventi, sia sostenendo la scuola nella realizzazione di progetti, quali i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro), sia offrendo supporto economico, attraverso le sponsorizzazioni. Detta collaborazione si è accentuata, in particolare, con l'attivazione presso il nostro Istituto dell'Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera e con l'istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico che coinvolge l'Ente Locale e le Aziende del territorio.

b. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Alfredo ORIANI - Luciano TANDOI" di Corato nasce nell'a.s. 2013/2014, come stabilito dal Piano di Dimensionamento Regionale deliberato dalla Giunta Regionale Puglia il 18 gennaio 2013, in coerenza con il Decreto-Legge 6 luglio 2011, n.98.

L'Istituto comprende due realtà scolastiche, il Liceo Classico e delle Scienze Umane "Alfredo ORIANI" e l'Istituto Professionale "Luciano TANDOI", diverse nelle loro specificità, ma entrambe attivamente presenti con le loro iniziative e attività nel territorio coratino.

Il Liceo Classico "Alfredo ORIANI", fondato nel 1923, è il più insigne Istituto superiore di Corato. Da anni è impegnato in una fruttuosa azione di potenziamento generale della qualità dei servizi erogati — riconosciuta dall'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema dell'Istruzione — volta, sempre più, a soddisfare le esigenze formative degli allievi, delle famiglie e del territorio. Inoltre, a partire dall'a.s.2018/19, con sede presso il Liceo Classico "A. Oriani", è stato attivato con delibera regionale n. 250 del 01 marzo 2018 - il **Liceo delle**

Scienze Umane, per rispondere alle esigenze di una parte della popolazione scolastica indirizzata verso questo tipo di studi e, fino al precedente anno scolastico, costretta al pendolarismo.

Particolare rilevanza e incidenza formativa hanno la partecipazione del Liceo ai **Progetti P.O.N., PNRR** e gli **Stage di PCTO** che, **ben curvati sugli indirizzi di studio**, offrono un adeguato complemento alla didattica curricolare e la possibilità di promuovere un felice processo di dialogo e **integrazione con le agenzie culturali del territorio**.

Il progetto di formazione del Liceo Oriani si incentra sul **dialogo** e la **dialettica costante tra le discipline dell'ambito umanistico e quelle dell'ambito scientifico**. L'osmosi tra le due culture si collega con l'altro fondamentale aspetto della formazione che è quello dell'**operatività**, del fare, della traduzione in interventi sulla **realtà di oggi**, nei suoi molteplici piani e articolazioni.

L'offerta formativa del Liceo assume i bisogni formativi dei singoli alunni come misura dell'attività della scuola con **attività di arricchimento e di approfondimento**, nonché di **recupero e sostegno**, finalizzate al **pieno successo scolastico**. Inoltre nel Liceo Classico strategia fondamentale impiegata è **la flessibilità, riferita al curricolo**, alla didattica, articolata secondo una scansione modulare, e alla classe, **PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE**.

Profilo dello studente in uscita.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

A conclusione del percorso liceale, i nostri studenti devono:

1. Area metodologica

- Saper utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Saper riconoscere la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Saper ragionare con rigore logico, identificare i problemi ed individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Saper padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Saper riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Saper utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Saper identificare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Saper comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Saper identificare i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO CLASSICO

Gli studenti, a conclusione del percorso degli studi classici, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, dovranno:

- Saper cogliere in modo approfondito le linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
- Saper comprendere testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.
- Saper argomentare e, con la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, saper interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi, anche distanti dalle discipline specificamente studiate.
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

c. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il Consiglio di Classe ha inteso favorire il conseguimento e/o il consolidamento delle otto competenze chiave europee (dette anche competenze chiave di cittadinanza) definite dal D.M. 139/2007, ritenute fondamentali per il proseguimento dell'apprendimento in un quadro generale di educazione e formazione lungo tutto l'arco della vita, riferendosi alla realizzazione e allo sviluppo personale, alla cittadinanza attiva ed all'inclusione sociale:

<p style="text-align: center;">COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. • Abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
<p style="text-align: center;">COMPETENZA MULTILINGUISTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. • Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e

	<p>culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione. (dimensione storica e competenze interculturali). • Capacità di Mantenimento e ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché di acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.
<p style="text-align: center;">COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</p>	<p><u>Competenza matematica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. <p><u>Competenza in scienze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. <p><u>Competenza in tecnologie e ingegneria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di applicare tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

<p style="text-align: center;">COMPETENZA DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di provare interesse per le tecnologie digitali e loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
<p style="text-align: center;">COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. • Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
<p style="text-align: center;">COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
<p style="text-align: center;">COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al

	<p>fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p>
<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. • Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

d. QUADRO ORARIO ULTIMO TRIENNIO

Classico tradizionale

- quadro orario -

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno	Tipo di prove
	IV	V	I	II	III	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura latina	5	5	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura greca	4	4	3	3	3	S. O.
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	3	S. O.
Storia	/	/	3	3	3	O.
Storia e Geografia	3	3	/	/	/	O.
Diritto*	/	/	1	1	1	O.
Filosofia	/	/	3	3	3	O.
Scienze naturali	2	2	2	2	2	O.
Matematica	3	3	2	2	2	O.
Fisica	/	/	2	2	2	O.
Storia dell'Arte*	1	1	2	2	2	O.
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	P.
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1	O.
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31	

**discipline attivate con flessibilità oraria*

Indirizzo linguistico

-quadro orario-

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno	Tipo di prove
	IV	V	I	II	III	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura latina	5	5	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura greca	4	4	3	3	3	S. O.
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	3	S. O.
Lettorato inglese con docente di madre lingua*	1	1	1	1	1	O.
Seconda lingua straniera**	3	3	3	3	3	S. O.
Lettorato con docente di madre lingua*	1	1	1	1	1	O.
Storia e geografia	3	3	/	/	/	O.
Scienze naturali	2	2	2	2	2	O.
Matematica	3	3	2	2	2	O.
Storia			3	3	3	O.
Filosofia	/	/	3	3	3	O.
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	P.
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1	O.
Storia dell'arte	/	/	2	2	2	O
	29	29	32	32	32	

* *Insegnamento aggiuntivo, oltre le 27 ore curriculari del primo biennio.*

** *Materie d'Indirizzo potenziate tramite flessibilità dell'orario.*

Biennio

2ore aggiuntive

3 ore flessibilità

Triennio

1 ora aggiuntiva

4 ore flessibilità

Comunicazione

- quadro orario -

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno	Tipo di prove
	IV	V	I	II	III	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura latina	5	5	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura greca	4	4	3	3	3	S. O.
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	S. O.
Storia e geografia	3	3	/	/	/	O.
Storia	/	/	3	3	3	O.
Filosofia	/	/	3	3	3	O.
Social Media Marketing*	/	/	2	2	2	O
Teoria e tecnica della comunicazione**	1	1	1	1	1	O.
Scienze naturali	2	2	2	2	2	O.
Matematica	3	3	2	2	2	O.
Fisica	/	/	2	2	2	O.
Storia dell'arte	/	/	2	2	2	O.
Tecnologia delle comunicazioni multimediali (informatica)*	2	2	/	/	/	O.
Lettorato con docente di madrelingua**	1	1	1	1	1	O.
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	P.
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1	O.
Totale ore settimanali	29	29	31	31	31	

**disciplina attivata con flessibilità orario*

***Insegnamento aggiuntivo, oltre le 27 ore curriculari del primo biennio*

Biennio certificazione ECDL

2 ore aggiuntive

2 flessibilità

Triennio

4 flessibilità

Indirizzo Scientifico -quadro orario-

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno	Tipo di prove
	IV	V	I	II	III	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura latina	5	5	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura greca	4	4	3	3	3	S. O.
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	3	S. O.
Storia	/	/	3	3	3	O.
Storia e Geografia	3	3	/	/	/	O.
Filosofia	/	/	3	3	3	O.
Lettorato inglese con docente di madre lingua**	/	/	1	1	1	O.
Scienze naturali**	3	3	3	3	3	O.
Matematica**	4	4	3	3	3	O.
Fisica*	2*	2*	2	2	2	O.
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2	O.
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	P.
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1	O.
Totale ore settimanali	29	29	31	31	31	

* *Insegnamento aggiuntivo, oltre le 27 ore curriculari del primo biennio.*

** *Materie d'Indirizzo potenziate tramite flessibilità dell'orario.*

Inglese non toccato dalla flessibilità

Biennio

2 ore aggiuntive

2 flessibilità

Triennio

3 ore flessibilità

Indirizzo Scientifico- MEDICO SANITARIO

-quadro orario-

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno	Tipo di prove
	IV	V	I	II	III	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura latina	5	5	4	4	4	S. O.
Lingua e Cultura greca	4	4	3	3	3	S. O.
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	3	S. O.
Storia	/	/	3	3	3	O.
Storia e Geografia	3	3	/	/	/	O.
Filosofia	/	/	3	3	3	O.
Scienze naturali **	3	3	3	3	3	O.
Laboratorio di chimica e biologia	/	1	1	1	1	O
Matematica **	4	4	3	3	3	O.
Fisica*	2*	2*	2	2	2	O.
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2	O.
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	P.
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1	O.
Totale ore settimanali	29	29	31	31	31	

** Insegnamento aggiuntivo, oltre le 27 ore curriculari del primo biennio*

Biennio

I anno 2 ore flessibilità + 2 ore aggiuntive

II anno 3 ore flessibilità + 2 ore aggiuntive

Triennio

3 ore flessibilità

LABORATORI DI CHIMICA E BIOLOGIA

Saranno previste ore di lezione tenute da docenti di scienze e da medici

La verifica delle competenze avverrà in laboratorio attraverso la situazione di "casi", periodicamente sarà prevista la somministrazione di test

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF. FRANCESCO CATALANO

Docente Coordinatore della Classe: Prof. ^{ssa} RITA VITALE

DOCENTI	DISCIPLINE	CLASSE V	CONTINUITA' DIDATTICA	
			SI	NO
	AREA COMUNE	ORE		
Prof. ^{ssa} DI CANIO Mariagiovanna	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	X	
Prof. ^{ssa} MICELLO Annamaria	LINGUA E CULTURA LATINA	4	X	
Prof. ^{ssa} MICELLO Annamaria	LINGUA E CULTURA GRECA	3		X
Prof. ^{ssa} DE SCISCIOLO Michela	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	X	
Prof. CAPURSO Giovanni	STORIA	3	X	
Prof. CAPURSO Giovanni	FILOSOFIA	3	X	
Prof. ^{ssa} DE BENEDITTIS Eliana	COMUNICAZIONE	1	X	
Prof. ^{ssa} VITALE Rita	SCIENZE NATURALI	2	X	
Prof. ^{ssa} CAVALLO Delia	MATEMATICA	2		X
Prof. ^{ssa} CAVALLO Delia	FISICA	2		X
Prof. ^{ssa} PETRIZZELLI Michela	STORIA DELL'ARTE	2	X	
Prof. SCARDIGNO Giuseppe	ELEMENTI DI DIRITTO*	1	X	
Prof. ^{ssa} LIANTONIO Rosa	RELIGIONE	1		X
Prof. BUONSANTE Rodolfo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	X	
	TOTALE	31		

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 29 alunni, di cui 23 studentesse e 6 studenti. La classe è caratterizzata dalla presenza di due indirizzi di studio (D.P.R. 275/99):

- Indirizzo classico tradizionale (11 studenti)
- Indirizzo Comunicazione (18 studenti)

Nella classe è presente un alunno in situazione di disabilità e 4 studenti BES per i quali il consiglio di classe ha elaborato PDP contenenti misure dispensative e compensative efficaci per il raggiungimento degli obiettivi.

Il contesto socio-culturale di appartenenza è prevalentemente afferente al ceto medio; gli alunni frequentanti provengono dai comuni di Corato e Ruvo di Puglia. Gli alunni pendolari hanno frequentato le lezioni regolarmente e hanno partecipato attivamente alle attività extracurricolari.

La composizione interna della classe è variata in più occasioni nell'arco del quinquennio: a metà del primo anno uno studente ha scelto un altro indirizzo di studio dello stesso istituto; al terzo anno una studentessa ha cambiato scuola; l'ultimo anno un'alunna trasferitasi da fuori provincia, si è inserita nel gruppo classe portandolo alla configurazione attuale. La classe è abbastanza affiatata ed ogni alunno risulta inserito nel gruppo e accettato dai compagni. L'alunno disabile è integrato nel gruppo classe, i compagni si mostrano con lui disponibili e attenti alle sue esigenze.

Da parte dei genitori si è riscontrata una discreta partecipazione alla vita dell'Istituto, nelle forme garantite dagli Organi Collegiali, ed è stata buona la consultazione dei Docenti in relazione all'andamento didattico e alla maturazione intellettuale e sociale dei propri figli.

La composizione del consiglio di classe ha subito variazioni nel biennio per le discipline di Latino e Greco, Matematica e Scienze Naturali. In particolar modo nelle discipline di indirizzo, quali Latino e Greco, questo ha comportato l'acquisizione di lacune nelle competenze grammaticali e di traduzione, di cui gli alunni hanno risentito anche nel corso degli anni a seguire. Bisogna ricordare, inoltre, che i primi due anni sono stati caratterizzati dalla presenza dell'emergenza Covid-19 e dalla conseguente attivazione della D.A.D. che ha rallentato e reso più difficoltoso, proprio nel momento

di passaggio da un grado di istruzione all'altro, il processo di acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace.

Nell'arco del triennio la classe ha goduto di una sostanziale continuità didattica, con l'eccezione delle discipline di Matematica e Fisica, Greco, Social Media Marketing e Religione. Solo nell'anno in corso, alla componente del consiglio di classe, si sono aggiunte le due insegnanti di sostegno all'alunno disabile. Tutti gli insegnanti si sono adoperati per favorire un clima sereno in classe e un adeguato livello di preparazione degli alunni. I docenti hanno fornito agli alunni l'opportunità di affinare il metodo di studio e di maturare le specifiche competenze disciplinari anche attraverso mirate strategie di potenziamento delle eccellenze (partecipazioni a gare ed Olimpiadi e altre progettualità inserite nel PTOF) e attraverso interventi di recupero in itinere e di sostegno alla preparazione didattica a beneficio degli alunni con carenze formative (progetti PON e PNRR).

Gli studenti che sono iscritti all'Indirizzo classico tradizionale hanno seguito il curriculum disciplinare ordinario che, nell'ambito della flessibilità didattica, prevede un'ora di flessibilità di Storia dell'Arte nel biennio e un'ora di Diritto nel triennio. Gli studenti dell'Indirizzo Comunicazione hanno seguito il curriculum disciplinare ordinario, arricchito con l'introduzione di nuovi insegnamenti che, attraverso l'applicazione della normativa sull'Autonomia Scolastica e il Curriculum flessibile (D.P.R. 275/99), hanno caratterizzato, secondo una specifica curvatura, il corso di Studi. In dettaglio, per tutto il quinquennio hanno usufruito di un'ora di Teoria e tecnica della comunicazione e un'ora di Lettorato con docente di madre lingua; nel biennio hanno usufruito di due ore settimanali di Tecnologia delle comunicazioni multimediali (Informatica), mentre nel triennio, nell'ambito della flessibilità didattica, sono state introdotte due ore alla settimana di Social Media Marketing.

Durante il triennio, molti alunni hanno partecipato attivamente alla vita dell'Istituto. Nell'anno scolastico in corso gli alunni sono stati coinvolti in svariate proposte formative quali: rappresentazioni teatrali, attività di Continuità con le scuole secondarie di primo grado e di Orientamento in Uscita, iniziative di sensibilizzazione verso temi di attualità come la donazione di sangue/midollo osseo e di prevenzione dei tumori, convegni di particolare interesse culturale promossi nel Comune e nel territorio locale e conferenze proposte dalla scuola in collaborazione con Associazioni ed Enti culturali.

Competenze acquisite

Il gruppo classe è eterogeneo per attitudine e interesse allo studio delle varie discipline, per la capacità di concentrazione, per la costanza nell'assolvere agli impegni scolastici; i loro esiti finali risultano, pertanto, diversificati.

Per quanto riguarda il profilo didattico-formativo, la classe si presenta divisa in tre fasce di livello. Un piccolo gruppo di alunni si è distinto per un ottimo profitto, raggiunto grazie ad un impegno attivo, una buona capacità di pianificazione degli impegni di lavoro e un solido metodo di studio.

Un secondo gruppo di studenti ha conseguito complessivamente una buona preparazione, raggiungendo, seppur in maniera diversificata per le diverse discipline curriculari, gli obiettivi programmati dal Consiglio di Classe. Un terzo e ultimo gruppo ha manifestato partecipazione e interesse modesti e impegno discontinuo.

Le competenze globalmente acquisite si attestano, perciò, su livelli nel loro complesso discreti.

4. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME

Per l'anno scolastico 2023-2024, in base alle indicazioni fornite dall'O.M. 55 del 22/03/24, l'Esame di Stato sarà così strutturato:

a. Prima prova scritta (O.M. 55 del 22/03/24, art. n. 19)

La prima prova scritta è:

- nazionale di Lingua italiana
- elaborata ai sensi dell'art.17, c.3 del D.Lgs 62/2017, accerta la padronanza della Lingua Italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella stesura di un elaborato relativo a differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.
- inoltrata tramite plico telematico.

(Le due simulazioni effettuate sulla prima prova sono riportate nell'allegato n. 1. Le griglie di valutazione, relativa alle diverse tipologie testuali, sono riportate nell'allegato n.3 del Documento).

b. Seconda prova scritta (O.M. 55 del 22/03/24, art. n. 20)

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, comma 4, del D.Lgs 62/2017, si svolge, per i Licei Classici, in forma scritta ed ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, la disciplina oggetto della seconda prova scritta scelta è **Lingua e Cultura Greca**, come da D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024, le cui simulazioni sono riportate nell'allegato n. 2 del documento

La seconda prova scritta si articolerà nel seguente modo:

- 1) Prima parte: traduzione di un testo in lingua greca (comprensione e resa). Il testo proposto sarà in prosa, tratto dagli autori proposti nelle Indicazioni nazionali che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico. Il brano, la cui lunghezza sarà contenuta entro le 10-12 righe, rappresenterà un testo di senso unitario e compiuto. Il testo proposto sarà corredato di un titolo e di una breve contestualizzazione, contenente informazioni sintetiche sull'opera da cui è tratto il brano e sulle circostanze della sua redazione. Inoltre sarà corredato di parti che

precedono (pre-testo) e seguono il testo proposto (post-testo), che permetteranno di inquadrare il significato del brano proposto in una dimensione testuale più ampia e a favorirne la comprensione.

2) Seconda parte: risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. I quesiti saranno tre e prevederanno risposte aperte; nella consegna si indicherà il limite massimo di estensione nella misura indicativa di 10/12 righe di foglio protocollo per ogni risposta.

(La griglia di valutazione, relativa alla prova, è riportata nell'allegato 4 del Documento).

c. Colloquio (O.M. 55 del 22/03/24, art. n. 22)

Il colloquio, disciplinato dall'art.17, c.9 del D. Lgs. 62/2017, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nell'E-portfolio.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto, predisposto e assegnato dalla Commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema.

Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione delle tematiche trasversali dalla cui analisi procedere al raccordo delle diverse discipline, riportate nella seguente tabella:

TABELLA MACROTEMI PROPOSTI PER I PERCORSI INTERDISCIPLINARI DEL COLLOQUIO

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE
Dal furor alla nevrosi	Inglese, Italiano, Filosofia, Storia, Latino, Greco, Storia dell'arte
Pace: tra progetti e utopie	Inglese, Italiano, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Latino, Greco
La semantica del bello	Inglese, Italiano, Filosofia, Storia, Latino, Greco, Storia dell'arte
Viaggio: itinerari reali e simbolici	Inglese, Italiano, Filosofia, Storia, Latino, Greco, Storia dell'arte
La natura	Inglese, Italiano, Filosofia, Storia, Latino, Greco, Storia dell'arte
La rappresentazione della realtà	Matematica, Filosofia Storia, Latino, Greco, Storia dell'arte, Italiano
Tempo e memoria	Inglese, Italiano, Filosofia, Storia, Latino, Greco, Storia dell'arte
Eroe, antieroe, inetto: i labirinti della coscienza	Inglese, Italiano, Filosofia, Storia, Latino, Greco, Storia dell'arte
Progresso delle macchine e regresso dell'uomo	Inglese, Filosofia, Storia, Latino, Greco, Storia dell'arte
La metamorfosi	Inglese, Italiano, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Latino, Greco.
Salute e Malattia	Inglese, Italiano, Filosofia, Storia, Latino, Greco, Storia dell'arte
La Donna	Inglese, Italiano, Filosofia, Storia, Latino, Greco, Storia dell'arte
La parola e il potere	Italiano, Filosofia, Storia, Latino, Greco, Storia dell'arte, Inglese
Homo ludens	Filosofia, Storia, Latino, Greco, Storia dell'arte, Inglese
La diversità	Scienze, Inglese, Italiano, Filosofia Storia, Latino, Greco, Storia dell'arte

(La griglia di valutazione del Colloquio è riportata nell'allegato 5 del Documento).

Nel corso del colloquio lo studente o la studentessa deve anche dimostrare di:

- saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le **esperienze** svolte nell'ambito dei **PCTO**.
- di aver maturato le **competenze di Educazione Civica** come definite nel curriculum d'istituto

La simulazione del colloquio d'esame sarà svolta orientativamente nell'ultima settimana di Maggio.

5. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La normativa riguardante l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarità del sistema scolastico integrato con il mondo del lavoro ha subito negli ultimi anni un'evoluzione tale da rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile per migliorare la risposta formativa in linea con la nuova società.

Da anni l'offerta formativa del nostro Istituto è stata arricchita prima dall'esperienza della "Terza Area", poi dall'Alternanza Scuola lavoro, nella convinzione che la formazione teorica debba essere supportata da applicazione e verifica continua delle conoscenze tecniche e professionali.

IL PCTO della classe (29 alunni) è cambiato a partire dal secondo anno del triennio a causa del trasferimento in altra sede della docente tutor.

Il primo anno il percorso aveva quale titolo "REO-ATTIVO: Giustizia e Inclusione Sociale" per promuovere i principi di legalità e di solidarietà, sia a livello individuale che a livello sociale; avvicinare gli studenti alle problematiche della rieducazione e del reinserimento sociale dei cittadini che hanno commesso un reato attraverso incontri con esperti e testimonianze, per poi divulgare sul territorio la propria esperienza attraverso vari canali di comunicazione con la finalità di sensibilizzare l'opinione pubblica, in particolare i coetanei, sulle problematiche che il progetto ha consentito di conoscere e approfondire.

A partire dal secondo anno il percorso per le competenze trasversali è cambiato e, nell'ottica di ripristinare la biblioteca scolastica e in continuità con un PCTO svolto l'anno precedente in un'altra classe, si è proposto un orientamento concepito nella consapevolezza di offrire agli alunni l'opportunità di acquisire specifiche competenze nell'ambito del settore della **Biblioteconomia**.

Il progetto è in piena sintonia e coerenza con gli indirizzi di studio, Comunicazione e Tradizionale del Liceo Classico.

Il progetto ha permesso agli alunni di sviluppare le competenze richieste dal profilo in uscita del corso di studi intrapreso.

L'adesione alla piattaforma innovativa *open source* per la gestione della biblioteca scolastica Qloud scuola, progettata e sviluppata proprio per un uso diretto da parte degli studenti, ha consentito di costruire un percorso finalizzato alla Costruzione ed alla Gestione della Biblioteca

Scolastica conciliando, oltre all'evidente obiettivo concreto e tangibile di innovazione metodologica e di servizio per la scuola, soprattutto quello della formazione alla cultura del digitale per gli studenti.

Con questo progetto di PCTO, gli studenti sono stati coinvolti concretamente nei lavori di costruzione del catalogo della biblioteca scolastica, nelle attività di gestione del prestito, in quelle di pubblicazione in internet del catalogo e anche in quelle di gestione della Community degli utenti e del portale della biblioteca scolastica e hanno potuto materialmente occuparsi dei libri e della lettura in una chiave contemporanea e aperta al digitale, con strumenti ed approcci innovativi, finalizzati all'information literacy e alla data literacy.

Come servizio a corredo della piattaforma Qloud scuola, la stessa azienda che gestisce la piattaforma si è occupata gratuitamente anche del progetto biblioteconomico della Biblioteca Scolastica Innovativa secondo le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, con proprio personale specializzato in Library Science, Biblioteconomia e Scienze dell'Informazione e tenendo conto delle esigenze specifiche di ogni singolo contesto scolastico. Ed è proprio su questo progetto biblioteconomico che sono stati sviluppati i piani individuali e di classe.

Sulla base del progetto biblioteconomico e dei presupposti formativi, l'azienda (regolarmente iscritta al Registro Nazionale delle Imprese per l'Alternanza Scuola Lavoro), svolge la funzione di Tutor esterno per gli studenti, predisponendo gli accessi al catalogo con username e password per ciascuno studente.

Obiettivi generali

Gli obiettivi generali perseguiti con questo progetto sono stati i seguenti:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica;
- stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti sociali allo scopo di favorire la partecipazione attiva degli studenti nei processi formativi;
- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- avvicinare il mondo della scuola e del lavoro concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli.

A questi si aggiungono i seguenti **obiettivi educativi trasversali**:

- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- acquisire competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro;
- sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nelle strutture ospitanti;
- condividere in aula quanto si è sperimentato fuori dall'aula;
- potenziare la capacità di problem solving;
- migliorare la comunicazione verbale e non verbale potenziando le capacità di ascolto e di relazione interpersonale.

Nello specifico gli **obiettivi professionalizzanti** individuati sono:

1) Soft Skills, Hard Skills e Competenza Digitale

Con questo progetto PCTO gli studenti sviluppano competenze trasversali (soft skills) in ambito relazionale (ad es. agendo da bibliotecari con l'utenza) e di team working (lavorando insieme al progetto di Costruzione della Biblioteca Scolastica). Si avviano su un percorso di Information and Data Literacy come prosecuzione, approfondimento e complemento del loro iter di studi scolastici (con risvolti più marcatamente tecnici ed informatici o, viceversa, maggiormente umanistici e rivolti al mondo dell'editoria, del libro e della lettura), affrontando le tematiche della Biblioteca Digitale, dell'ebook e dell'universo informativo di Internet (gli hard skills specifici) per accumulare Competenza Digitale nella realtà concreta di funzionamento della Biblioteca Scolastica Innovativa.

2) L'innovazione digitale nella biblioteca scolastica

La sfida di innovazione digitale del progetto di Alternanza Scuola Lavoro è ripensare agli strumenti di gestione della biblioteca scolastica usando una piattaforma permeabile ai Social Network frequentati dai ragazzi, in particolare a Instagram e Youtube. L'obiettivo è quello di far diventare il libro come fulcro di un universo di informazioni digitali condivise dalla Community della biblioteca scolastica e porgerle verso il mondo della scuola e della didattica per allargare l'ambito di condivisione.

Attività

L'attività si è concretizzata in **tre fasi** che hanno permesso agli allievi di migliorare la loro preparazione di base orientata verso attività pratiche, e contemporaneamente attraverso lo stage,

potranno sperimentare nuove conoscenze ed acquisire competenze nell'ambito del settore della Biblioteconomia.

Costruire, Gestire, Pubblicare e Condividere la Biblioteca.

In tre fasi successive, il progetto fa rinascere la Biblioteca scolastica e ne permette una gestione costante da parte degli studenti, secondo un modulo operativo ed un calendario che saranno definiti nel corso dell'attività formativa e successivamente.

Fase 1. Costruire la Biblioteca Scolastica

Con interfacce semplici e con procedure sviluppate ad hoc, gli studenti hanno imparato a selezionare, inventariare, apporre barcode e, utilizzando le innovative procedure di Catalogazione Automatica della nostra piattaforma Qloud (basate sull'identificazione ottica del codice ISBN), hanno costruito in breve tempo il catalogo digitale della loro Scuola (OPAC).

Fase 2. Gestire la Biblioteca Scolastica

Il catalogo è pronto... apriamo la biblioteca! In questa fase del progetto i ragazzi hanno imparato i fondamenti tecnici e normativi del trattamento dati necessario per iscrivere gli utenti alla biblioteca, a gestire il prestito e la restituzione, ma soprattutto, hanno imparato a gestire le richieste di informazioni, a fare ricerche mirate ed efficaci nelle risorse informative cartacee e digitali e a rispondere con competenza agli utenti che si rivolgono a loro.

A conclusione dell'operazione di catalogazione si è tenuta una vera e propria inaugurazione della Biblioteca scolastica, arricchita da una mostra in agorà con le particolarità, i libri di pregio e le rarità individuate nella fase di catalogazione.

Fase 3. Pubblicare e condividere la Biblioteca Scolastica

La Biblioteca funziona... andiamo online! In questa fase gli studenti hanno imparato a governare consapevolmente la comunicazione delle informazioni nel WEB, a moderare la Community digitale degli utenti della biblioteca e a promuovere la lettura con strumenti tipici dei social network. La gestione della community Qloud scuola degli utenti della biblioteca ha portato nuove e concrete consapevolezze nell'uso dei social network e allo stesso tempo ha permesso di usare questi strumenti come tramite per avvicinare i ragazzi al libro e alla lettura.

Articolazione oraria per annualità

Suddivisione oraria per anno scolastico				
Classe	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]	Totale
Anno scolastico	a.s. 2021/22	a.s. 2022/23	a.s. 2023/24	
N° ore in aula	29 ore tra formazione sulla Sicurezza e Progetto sulla Legalità	1 ora di Ri-Orientamento a cura del tutor scolastico: nozioni di Biblioteconomia e Catalogazione digitale	10 ore di Predisposizione percorso Esami di Stato	40
N° ore in azienda e visite guidate	16 ore di stage	44 ore di stage presso il Liceo "Oriani" - Visita alla biblioteca provinciale De Gemmis di Bari - catalogazione digitale del posseduto e gestione del prestito della Biblioteca scolastica)	/	60
N° ore totali	45	45	10	100

Attuazione e scansione dei moduli

PRIMA FASE: FORMAZIONE TEORICA IN AULA

N°	TITOLO DEL MODULO	ORE	SOGGETTI COINVOLTI
1	Sicurezza nei luoghi di lavoro Valutazione	4	Formazione on line
2	Orientamento – Progetto sulla legalità "ReoAttivo"	3	Tutor interno Progetto iniziale
3	Formazione Curriculare - Progetto	22	Docenti CdC
4	Ri-Orientamento - Progetto "Biblioteca Scolastica"	1	Tutor interno Nuovo Progetto e Team Biblioteca Scolastica Liceo "Oriani"
	TOTALE	30	

SECONDA FASE: INSERIMENTO LAVORATIVO

N°	TITOLO DEL MODULO	ORE	SOGGETTI COINVOLTI
1	Visite guidate/stage 1° annualità	16	Docenti del CDC
2	Visite guidate/Stage 2° annualità	44	Tutor aziendali

	TOTALE	60	
--	---------------	-----------	--

TERZA FASE: INSERIMENTO LAVORATIVO

N°	TITOLO DEL MODULO	ORE	SOGGETTI COINVOLTI
1	Predisposizione percorso Esami di Stato	10	Tutor interno PCTO

6. CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED EDUCAZIONE CIVICA

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nell'anno scolastico 2023-2024 l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto dai docenti del Consiglio di Classe e sono stati sviluppati contenuti riconducibili alle seguenti tematiche generali del 1° e 3° nucleo concettuale: COSTITUZIONE, LEGALITA' e CITTADINANZA DIGITALE.

Il curriculum di Educazione civica è stato sviluppato secondo le modalità organizzative previste e stabilite dal Collegio dei Docenti. I singoli Consigli di classe hanno attuato un percorso di apprendimento programmato a inizio anno scolastico, svolto mediante lezioni somministrate dai singoli docenti.

I contenuti e le attività del curriculum sono stati inseriti trasversalmente nelle singole programmazioni disciplinari, al fine di far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze di base contemplate dal legislatore.

Nuclei di apprendimento fondamentali delle **CLASSI QUINTE**

CLASSI QUINTE PRIMO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	CLASSI QUINTE SECONDO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
<p>1° e 3° NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE, LEGALITA' e CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Ordinamento della Repubblica</p> <p>Ordinamento internazionale</p> <p>Saper comunicare e sapersi informare on line</p> <p>Gli illeciti online</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p>	<p>1° e 3° NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE, LEGALITA' e CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Ordinamento della Repubblica</p> <p>Ordinamento internazionale</p> <p>Saper comunicare e sapersi informare on line</p> <p>Gli illeciti online</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli</p>
<p>DISCIPLINE LICEO DELLE</p>		<p>DISCIPLINE</p>	

<p>SCIENZE UMANE ITALIANO (6 ORE) FILOSOFIA (7 ORE) INGLESE (5 ORE)</p> <p>LICEO CLASSICO TRADIZIONALE ITALIANO (6 ORE) DIRITTO (7 ORE) SCIENZE NAT (4 ORE)</p> <p>LICEO CLASSICO ALTRI INDIRIZZI ITALIANO (6 ORE) SCIENZE NAT (5 ORE) STORIA DELL'ARTE (3 ORE)</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri.</p> <p>Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione. Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.</p>	<p>LICEO DELLE SCIENZE UMANE RELIGIONE (6 ORE) SCIENZE UMANE (5 ORE) SCIENZE MOTORIE (4 ORE)</p> <p>LICEO CLASSICO TRADIZIONALE SCIENZE MOTORIE (4 ORE) STORIA-FILOSOFIA (7 ORE) RELIGIONE (5 ORE)</p> <p>LICEO CLASSICO ALTRI INDIRIZZI SCIENZE MOTORIE (5 ORE) STORIA-FILOSOFIA (7 ORE) RELIGIONE (7 ORE)</p>	<p>ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri. Conoscere i principali reati informatici e le norme di</p>
---	--	---	---

			protezione. Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.
--	--	--	--

7. ORIENTAMENTO

Il tutor dell'orientamento della classe è la prof.ssa Di Canio Mariagiovanna, cui compete, sulla base del D.M. 328 del 22/12/2022, di garantire le seguenti attività:

1. **Aiutare ogni studente a rivedere** le parti fondamentali che contraddistinguono ogni **E-Portfolio personale** e cioè:
2. **Affiancare e consigliare le famiglie** nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, nonché attraverso il supporto del docente orientatore.

In particolare le attività dei moduli curriculari di orientamento formativo, con il coinvolgimento dell'intero Consiglio di Classe, sono stati i seguenti:

DATA	FASCIA ORARIA	MODULO E DESCRIZIONE	DOCENTI	N.ORE
02/02/2024	08.05-10.05	Back to the future	Proff. Micello Vitale	2
15/02/2024	10.05-13.05	Tavola rotonda centenario liceo classico Oriani“ La cultura e l’istruzione umanistica nel presente e le prospettive future”	Proff. Micello, Liantonio	3
16/02/2024	8.15-13.15	Orienteering Uniba. Modulo “ My self”	Proff. Micello, De Scisciolo, Petrizzelli	5
21/02/2024	8.30-14.30	Simulazione II Prova scritta Esame di stato (traduzione dal greco)	Proff. Micello, Cavallo	6
04/03/2024	10.05-13.05	Teatro in lingua “ Oliver Twist”	Prof.ssa Di Canio	3
06/03/2024	11.00-13.00	Il vescovo,mons. Leonardo D’Ascenzo, incontra gli studenti	Proff. Petrizzelli, Vitale	2
26/03/2024	8.00-14.00	Orienteering : Visita Università	Proff. Di Canio, Micello, Cavallo, Buonsante	6
16/04/2024	8.15-14.15	Simulazione I prova scritta d’esame (Italiano)	Proff. Di Canio, Micello, Cavallo	6

22/04/2024	8.20-14.20	Simulazione II Prova scritta Esame di stato(traduzione dal greco)	Prof.ssa Micello	6
31/05/2024	8.05-13.05	Simulazione prova orale esami di stato	Proff. Micello, Capurso, De Scisciolo, Petrizzelli	5

8. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	N° PARTECIPANTI
	PNRR Greco	11 alunni
	Treno della Memoria	5 alunni
	Progetto "Match it now"	Gruppo classe
	Donazione sangue e test di tipizzazione tissutale ADMO	11 alunni
	Olimpiadi di Filosofia	1 alunno
	Carnevale Coratino	Gruppo Classe
	Visione dello spettacolo teatrale "Le Baccanti"	Gruppo Classe
	Partecipazione allo spettacolo "Le Baccanti"	9 alunni
	X Notte Nazionale del Liceo classico	Gruppo classe
	Young Day presso il Liceo "Oriani"	Gruppo Classe
	Esibizioni in corso di Assemblea d'Istituto di Dicembre, "Fiera del Dolce", presso il Liceo "Oriani"	Gruppo Classe
	Mentoring	1 alunno
	Bullismo e Cyberbullismo: settimana della Prevenzione Universale	Gruppo classe
Teatro in lingua inglese	Gruppo classe	
CONFERENZE/ EVENTI CULTURALI	Incontro formativo con la POLIZIA POSTALE avente per oggetto "GLI ILLECITI ON LINE"	Gruppo Classe
	Conferenza centenario Liceo Oriani: Tavola rotonda: "La cultura e l'istruzione umanistica nel presente e le prospettive future"	Gruppo Classe
	Conferenza sullo stragismo in Italia, prof. P.Menduni	Gruppo Classe
	Conferenza del Prof. F.Cardini: "Che cosa sta accadendo? Epoca di cambiamento o cambiamento di epoca?"	Gruppo Classe
	Conferenza sulla prevenzione e il contrasto alla violenza di genere con le dott.sse R. Paparella e R. Scorese	Gruppo Classe
VIAGGIO DI ISTRUZIONE/ VISITE	GRECIA Classica	Gruppo Classe
	Visita alla Casa di reclusione di Turi	Gruppo Classe
	Visita guidata presso la Pinacoteca di Bari	Gruppo Classe
BULLISMO E CYBERBULLISMO	Conferenza: "Abbattiamo le barriere dell'indifferenza", dott. G. Mintrone Conferenza: "Minori e web, tra diritti e necessità di tutela", Giudice Onorario E. Bisceglia	Gruppo Classe
ORIENTAMENTO IN	Progetto Orienteering	Gruppo classe

USCITA/ IN INGRESSO	Salone dello studente Campus Orienta	Gruppo classe
	Progetto "Back to the future"	Gruppo classe
	Open day UNIBA- Palazzo A. Moro	Gruppo classe
	Orientamento con le Forze Armate	8 alunni
	Orientamento post diploma PORTA FUTURO Comune di Corato	Gruppo classe

9. METODOLOGIE, MEZZI, AMBIENTI, STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. METODOLOGIE

Per rispondere ai diversi stili di apprendimento si è fatto ricorso ad una gamma di metodologie didattiche:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Problem solving
- Metodo induttivo
- Lavoro di gruppo
- Discussione guidata
- Simulazioni
- Attività pratica
- Lab. di traduzione
- Lab. Linguistico
- Mappe concettuali, appunti o sintesi.

2. MEZZI

- Libri di testo
- Dispense
- Riviste
- Dizionario
- Internet
- Biblioteca
- LIM
- Laboratorio
- Palestra e attrezzi

3. AMBIENTI

- Aula scolastica
- Aula digitale
- Aula di informatica
- Palestra
- Laboratori
- Google Classroom

4. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Verifiche scritte (almeno 2 per quadrimestre) e verifiche orali (due per quadrimestre):

- Verifiche Strutturate e/o Semi-Strutturate
- Elaborati scritti
- Problemi
- Esercizi
- Relazioni
- Verifiche orali
- Interventi Motivati e Pertinenti

10. INVALSI

Le prove INVALSI costituiscono ordinaria attività della scuola. Tuttavia, per il corrente anno scolastico, la partecipazione alle prove costituisce un requisito di ammissione all'Esame di Stato.

Gli strumenti di indagine della rilevazione Invalsi 2023-2024 sono stati i seguenti:

- Prova di Italiano
- Prova di Matematica
- Prova di Inglese

Le prove sono state somministrate agli studenti nel mese di Marzo 2024.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- interesse, partecipazione ed impegno.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è stato assegnato secondo i seguenti criteri riportati nel PTOF:

- assiduità della frequenza delle lezioni;
- partecipazione al Dialogo Educativo;
- qualità della partecipazione alle attività didattiche curricolari, extracurricolari e concernenti i PON;
- impegno nell'esecuzione delle consegne;
- comportamento responsabile nel rapporto con docenti, personale ATA e compagni nell'utilizzo strutture e degli ambienti di scuola e durante i Viaggi d'Istruzione e le Visite guidate;
- rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità.

12. CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede alla sua attribuzione per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al **d.lgs. 62/2017 e dell'O.M. 55 del 22/03/24**.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005 n. 77 e così ridenominati dell'art. 1 co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il Consiglio di Classe tiene

conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella relativa a parametri e criteri di definizione del credito.

**Tabella crediti a.s. 2023-24 ai sensi del d.lgs 62/2017 e
dell'O.M. 55 del 22/03/2024**

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

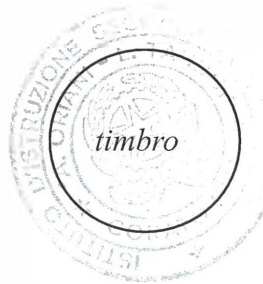
Pertanto, il punto nell'ambito delle bande di oscillazione sarà attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal **Collegio dei docenti**:

- profitto nelle discipline del curricolo;
- assiduità nella frequenza;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- P.C.T.O.;
- qualità della partecipazione alle attività complementari e integrative svolte all'interno dell'Istituto;
- eventuali crediti formativi;
- condotta;
- insegnamento della Religione Cattolica o Attività alternativa.

(La griglia relativa all'attribuzione del credito scolastico è riportata nell'allegato n. 6 del presente Documento)

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. ^{ssa} DI CANIO Mariagiovanna	<i>Mariagiovanna Di Canio</i>
LINGUA E CULTURA LATINA e GRECA	Prof. ^{ssa} MICELLO Annamaria	<i>Annamaria Micello</i>
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Prof. ^{ssa} DE SCISCIULO Michela	<i>Michela De Scisciolo</i>
STORIA e FILOSOFIA	Prof. CAPURSO Giovanni	<i>Giovanni Capurso</i>
COMUNICAZIONE	Prof. ^{ssa} DE BENEDITTIS Eliana	<i>Eliana De Benedittis</i>
SCIENZE NATURALI	Prof. ^{ssa} VITALE Rita	<i>Rita Vitale</i>
MATEMATICA e FISICA	Prof. ^{ssa} CAVALLO Delia	<i>Delia Cavallo</i>
MARKETING	Prof. ^{ssa} TEDONE Valeria	<i>Valeria Tedone</i>
STORIA DELL'ARTE	Prof. ^{ssa} PETRIZZELLI Michela	<i>Michela Petrizzelli</i>
ELEMENTI DI DIRITTO	Prof. SCARDIGNO Giuseppe	<i>Giuseppe Scardigno</i>
SOSTEGNO (9h)	Prof. ^{ssa} QUATELA Alessandra	<i>Alessandra Quatela</i>
SOSTEGNO (9h)	Prof. ^{ssa} SARDANO Mariapia	<i>Mariapia Sardano</i>
RELIGIONE	Prof. ^{ssa} LIANTONIO Rosa	<i>Rosa Liantonio</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. BUONSANTE Rodolfo	<i>Rodolfo Buonsante</i>

Corato, 17 Maggio 2024



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco CATALANO

Francesco Catalano

ALLEGATI

ALLEGATO 1

PRIMA SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il
mare, la libellula, il
vento.
Non soffocate il
5 lamento (il canto!) del
lamantino¹. Il
galagone², il pino:
anche di questo è fatto
10 l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina³ un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
del lavoro. L'amore
finisce dove finisce
l'erba e l'acqua muore.
15 Dove sparendo la
foresta
e l'aria verde, chi resta
sospira nel sempre più
vasto paese guasto:
«Come
potrebbe tornare a esser
bella, scomparso l'uomo, la
terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

¹ lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

² galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

³ fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.
2. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
3. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che

spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?

6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.

7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?

8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

Interpretazione

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema e/o una peculiare visione della natura. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma unlievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella baracca dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'“Ultima Moda”, nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe

incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.

2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...]». »

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato eventualmente in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A001 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzi: LI01 - EA01 - CLASSICO

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI21, LIIC e LIQ1)

Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA

ZEUS DONA ALL'UOMO L'ARTE POLITICA.

Quando gli dèi decidono di far nascere dalla terra i vari generi di esseri viventi, affidano a Epimeteo il compito di assegnare loro le facoltà che gli consentiranno la sopravvivenza, ma questi dimentica l'uomo. Interviene allora Prometeo che porta via il fuoco e il sapere tecnico agli dèi, donandolo agli uomini. Il dono di Prometeo dà il via al progresso umano. Tuttavia gli uomini sono deboli per difendersi dalle fiere e allora fondano le città, ma non sanno vivere insieme e si procurano reciprocamente danni. Zeus allora interviene e ordina ad Ermes di portare tra gli uomini l'arte politica.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua Greca**PRE-TESTO**

Vi era un tempo in cui esistevano gli dèi ma non le stirpi mortali. Poiché però anche per queste giunse il tempo predestinato alla nascita, gli dèi, nel cuore della terra, le plasmarono di terra e fuoco mescolando anche quegli elementi che con la terra e il fuoco si combinano. Al momento di farle uscire alla luce, ordinarono a Prometeo e a Epimeteo di assegnare e distribuire le capacità in modo conveniente a ciascuna specie. ... Prometeo ruba a Efesto e ad Atena il sapere tecnico e con esso il fuoco – infatti senza fuoco era impossibile acquistare e usare tale sapere – e lo porta all'uomo. In tal modo quest'ultimo ottenne il sapere necessario alla vita quotidiana, ma non ancora il sapere politico, che si trovava presso Zeus.

TESTO

Ἐπειδὴ δὲ ὁ ἄνθρωπος θείας μετέσχε μοίρας, πρῶτον μὲν διὰ τὴν τοῦ θεοῦ συγγένειαν ζῶων μόνον θεοὺς ἐνόμισεν, καὶ ἐπεχείρει βωμούς τε ἰδρύεσθαι καὶ ἀγάλματα θεῶν· ἔπειτα φωνὴν καὶ ὀνόματα ταχὺ διηρθρώσατο τῇ τέχνῃ, καὶ οἰκίσεις καὶ ἐσθίητας καὶ ὑποδέσεις καὶ στραμνάς καὶ τὰς ἐκ γῆς τροφὰς ἠῦρετο. οὕτω δὴ παρεσκευασμένοι κατ' ἀρχὰς ἄνθρωποι ᾤκουν σποράδην, πόλεις δὲ οὐκ ἦσαν· ἀπόλλυντο οὖν ὑπὸ τῶν θηρίων διὰ τὸ πανταχῇ αὐτῶν ἀσθενέστεροι εἶναι, καὶ ἡ δημιουργικὴ τέχνη αὐτοῖς πρὸς μὲν τροφήν ἱκανὴ βοηθὸς ἦν, πρὸς δὲ τὸν τῶν θηρίων πόλεμον ἐνδεής — πολιτικὴν γὰρ τέχνην οὕτω εἶχον, ἧς μέρος πολεμικὴ — ἐζήτουν δὴ ἀθροίζεσθαι καὶ σφύζεσθαι κτίζοντες πόλεις· ὅτ' οὖν ἀθροισθεῖεν, ἠδίκουν ἀλλήλους ἅτε οὐκ ἔχοντες τὴν πολιτικὴν τέχνην, ὥστε πάλιν σκεδαννόμενοι διεφθείροντο. Ζεὺς οὖν δεῖσας περὶ τῶ γενεῖ ἡμῶν μὴ ἀπόλοιτο πᾶν, Ἑρμῆν πέμπει ἄγοντα εἰς ἀνθρώπους αἰδῶ τε καὶ δίκην, ἵν' εἶεν πόλεων κόσμοι τε καὶ δεσμοὶ φιλίας συναγωγοί.

Ministero dell'istruzione e del merito

A001 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LI01 - EA01 - CLASSICO

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI21, LIIC e LIQ1)

Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA

POST-TESTO

Ermes chiese a Zeus in quale modo dovesse dare agli uomini il senso del giusto e del rispetto: "Li distribuisco anch'essi come sono state distribuite le tecniche? Cioè in modo che uno solo che possieda l'arte medica basti ai molti che non la possiedono, e così anche gli altri che prestano la loro opera al prossimo? Distribuisco tra gli uomini in questo stesso modo anche il senso del giusto e del rispetto o li concedo a tutti?". "A tutti - rispose Zeus -, "in modo che tutti ne partecipino, perché non potrebbero sorgere città se il senso del rispetto e quello del giusto, come le altre arti, fossero posseduti da pochi".

(a cura di M.L. Chiesara)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) **Comprensione / interpretazione**

Evidenzia la relazione tra le tappe del progresso dell'umanità e le rispettive cause, secondo il mito esposto da Protagora.

2) **Analisi linguistica e/o stilistica**

Analizza i participi presenti nel testo proposto, indicandone la funzione sintattica, la natura e il valore (solo per i participi con funzione verbale).

3) **Approfondimento e riflessioni personali**

Indica quale differenza intercorre in questa versione del progresso tra il sapere tecnico e l' arte politica e quale ruolo debbano avere giustizia e rispetto nella comunità umana per essere un efficace fondamento della vita associata della polis greca antica.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: Italiano e Greco.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Ministero dell'istruzione e del merito

A001 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LI01 - EA01 - CLASSICO

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI21, LIIC e LIQ1)

Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA

LA BIBLIOTECA UNIVERSALE DI ALESSANDRIA.

Fra i nuovi centri culturali dell'epoca ellenistica spicca Alessandria, governata, dopo la morte di Alessandro Magno, dalla Dinastia dei Tolomei, che ebbero la grande ambizione di creare una Biblioteca Universale: Tolomeo I Sotèr poteva contare in tal senso sulla competente collaborazione del Peripatetico Demetrio Falereo. Questi, in qualità di plenipotenziario della Biblioteca, faceva al Sovrano un periodico resoconto dei volumi posseduti in vista del raggiungimento del prefissato obiettivo di raccogliere i libri di tutti i popoli della terra, per un numero stimato di cinquecentomila rotoli.

Stando alla testimonianza della LETTERA DI ARISTEA A FILOCRATE (II sec. a.C. circa), di cui qui si riporta un brano, si devono proprio a Demetrio Falereo le iniziative tese ad acquisire i libri della Legge ebraica (Antico Testamento) e di procedere alla loro traduzione dall'Ebraico al Greco. Questo avvicinamento tra i due mondi e le due culture fu gravido di conseguenze e segnò l'inizio di una fase di interazione tra due antiche tradizioni culturali e letterarie, senza la quale sarebbe difficile spiegare l'origine del Nuovo Testamento.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua Greca

PRE-TESTO

Demetrio Falereo, responsabile della biblioteca del re, ricevette una grande somma di denaro per raccogliere, se possibile, tutti i libri del mondo.

TESTO

Καὶ ποιούμενος ἀγορασμοὺς καὶ μεταγραφὰς ἐπὶ τέλος ἤγαγεν, ὅσον ἐφ' ἑαυτῷ τὴν τοῦ βασιλέως πρόθεσιν. Παρόντων αὖν ἡμῶν ἐρωτηθεὶς «Πόσαι τινὲς μυριάδες τυγχάνουσι βιβλίων». Εἶπεν « Ὑπὲρ τὰς εἴκοσι, βασιλεῦ· σπουδάσω δ' ἐν ὀλίγῳ χρόνῳ πρὸς τὸ πληρωθῆναι πενήκοντα μυριάδας τὰ λοιπὰ. Προσῆγγελται δέ μοι καὶ τῶν Ἰουδαίων νόμιμα μεταγραφῆς ἄξια καὶ τῆς παρὰ σοὶ βιβλιοθήκης εἶναι». «Τί τὸ κωλύον οὖν», εἶπεν, «ἐστὶ σε τοῦτο ποιῆσαι; Πάντα γὰρ ὑποτίτακται σοὶ τὰ πρὸς τὴν χρείαν». Ὁ δὲ Δημήτριος εἶπεν « Ἑρμηνείας προσδεῖται· χαρακτηριστοὶ γὰρ ἰδίους κατὰ Ἰουδαίων χρῶνται, καθάπερ Αἰγύπτιοι τῆ τῶν γραμμάτων θέσει, καθὸ καὶ φωνῆν ἰδίαν ἔχουσιν. ὑπολαμβάνονται Συριακῆ χρῆσθαι· τὸ δ' οὐκ ἔστιν, ἀλλ' ἕτερος τρόπος».

POST-TESTO

E il re, avendo compreso ogni aspetto della situazione, ordinò di scrivere al sommo sacerdote degli Ebrei per realizzare questo proposito.

(Pre-testo e post-testo: trad. di V. Raimondi)

Indirizzi: LI01 - EA01 - CLASSICO

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI21, LIIC e LIQ1)

Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione

a) Con quale motivazione Demetrio propone a Tolemeo di acquisire anche i libri della legge ebraica? **b)** Qual è la prima reazione del sovrano alle richieste di Demetrio? (non tenere conto del post-testo per la risposta)

2) Analisi linguistica e/o stilistica

a) Individua nel brano il termine che allude all'attività di 'traduzione': è rimasto in italiano? Con quale significato? **b)** Che cosa viene detto della lingua ebraica? (indica i termini chiave in greco con il corrispondente significato italiano)

3) Approfondimento e riflessioni personali

Facendo riferimento alle tue conoscenze di storia e di letteratura, elabora un breve testo argomentativo sull'età ellenistica, soffermandoti: **a)** sul nuovo orizzonte politico (dall'ambito ristretto delle *poleis* ai vasti regni monarchici); **b)** sull'incontro sincretistico di culture e religioni caratteristico dell'epoca; **c)** sulla nascita delle biblioteche e sulla loro funzione; **d)** sulla modernità della letteratura ellenistica (fornisci specifici esempi).

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: Italiano e Greco.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

ALLEGATO 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI

Studente: _____

Classe: _____ Sez. _____

Data: _____

Indicatori	Descrittori	Punti Max 60	Valutazione finale
1 a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<input type="checkbox"/> eccellente	10	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	9	
	<input type="checkbox"/> buono	8	
	<input type="checkbox"/> discreto	7	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	6	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	5	
	<input type="checkbox"/> parziale	4	
	<input type="checkbox"/> carente	3	
	<input type="checkbox"/> improprio	2	
	<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1	
1 b Coesione e coerenza testuale	<input type="checkbox"/> eccellente	10	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	9	
	<input type="checkbox"/> buono	8	
	<input type="checkbox"/> discreto	7	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	6	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	5	
	<input type="checkbox"/> parziale	4	
	<input type="checkbox"/> carente	3	
	<input type="checkbox"/> improprio	2	
	<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1	
2 a Ricchezza e padronanza lessicale	<input type="checkbox"/> eccellente	10	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	9	
	<input type="checkbox"/> buono	8	
	<input type="checkbox"/> discreto	7	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	6	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	5	
	<input type="checkbox"/> parziale	4	
	<input type="checkbox"/> carente	3	
	<input type="checkbox"/> improprio	2	
	<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1	
2 b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> eccellente	10	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	9	
	<input type="checkbox"/> buono	8	
	<input type="checkbox"/> discreto	7	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	6	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	5	
	<input type="checkbox"/> insufficiente	4	
	<input type="checkbox"/> carente	3	
	<input type="checkbox"/> improprio	2	
	<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1	
3 a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> eccellente	10	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	9	
	<input type="checkbox"/> buono	8	
	<input type="checkbox"/> discreto	7	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	6	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	5	
	<input type="checkbox"/> parziale	4	
	<input type="checkbox"/> carente	3	
	<input type="checkbox"/> improprio	2	
	<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1	
3 b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<input type="checkbox"/> eccellente	10	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	9	
	<input type="checkbox"/> buono	8	
	<input type="checkbox"/> discreto	7	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	6	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	5	
	<input type="checkbox"/> parziale	4	
	<input type="checkbox"/> carente	3	
	<input type="checkbox"/> improprio	2	
	<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1	
			Tot.

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO

LETTERARIO

Indicatori	Descrittori	Punti Max 40	Valutazione Finale
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssim ativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____ _____
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssim ativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____ _____
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssim ativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____ _____
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssim ativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	----- -----
			Tot.

GRIGLIA RIASSUNTIVA

INDICATORI GENERALI MAX PUNTI 60	INDICATORI TIPOLOGIA A MAX PUNTI 40	PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	VOTO FINALE IN DECIMI		PUNTEGGIO FINALE IN VENTESIMI	
			/10		/5	
PUNTEGGIO		LIVELLI		LIVELLO RAGGIUNTO		
4 -10		NON RAGGIUNTO		L1		
11 - 14		BASE		L2		
15 - 17		INTERMEDIO		L3		
18-20		AVANZATO		L4		

N.B. In caso di alunni BES si rimanda a quanto riportato nel P.d.P.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI

Studente: _____

Classe: _____ Sez. _____

Data: _____

Indicatori	Descrittori	Punti Max 60	Valutazione finale
1 a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
1 b Coesione e coerenza testuale	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
2 a Ricchezza e padronanza lessicale	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
2 b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
3 a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
3 b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
			Tot.

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Descrittori	Punti Max 40	Valutazione finale
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<input type="checkbox"/> eccellente	15	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	14	
	<input type="checkbox"/> efficace	13	
	<input type="checkbox"/> buono	12	
	<input type="checkbox"/> discreto	11	
	<input type="checkbox"/> più che sufficiente	10	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	9	
	<input type="checkbox"/> generico	8	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	7	
	<input type="checkbox"/> carente	6	
	<input type="checkbox"/> inadeguato	5	
	<input type="checkbox"/> improprio	4	
	<input type="checkbox"/> incoerente	3	
<input type="checkbox"/> insignificante	2		
<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<input type="checkbox"/> eccellente	15	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	14	
	<input type="checkbox"/> efficace	13	
	<input type="checkbox"/> buono	12	
	<input type="checkbox"/> discreto	11	
	<input type="checkbox"/> più che sufficiente	10	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	9	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	8	
	<input type="checkbox"/> parziale	7	
	<input type="checkbox"/> inadeguato	6	
	<input type="checkbox"/> carente	5	
	<input type="checkbox"/> improprio	4	
	<input type="checkbox"/> inconsistente	3	
<input type="checkbox"/> insignificante	2		
<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<input type="checkbox"/> eccellente	10	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	9	
	<input type="checkbox"/> buono	8	
	<input type="checkbox"/> discreto	7	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	6	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	5	
	<input type="checkbox"/> parziale	4	
	<input type="checkbox"/> carente	3	
<input type="checkbox"/> improprio	2		
<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1		
			Tot.

GRIGLIA RIASSUNTIVA

INDICATORI GENERALI MAX PUNTI 60	INDICATORI TIPOLOGIA B MAX PUNTI 40	PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	VOTO FINALE IN DECIMI		PUNTEGGIO FINALE IN VENTESIMI	
			/10		/5	
PUNTEGGIO		LIVELLI		LIVELLO RAGGIUNTO		
4 -10		NON RAGGIUNTO		L1		
11 - 14		BASE		L2		
15 - 17		INTERMEDIO		L3		
18-20		AVANZATO		L4		

N.B. In caso di alunni BES si rimanda a quanto riportato nel P.d.P.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI

Studente: _____

Classe: _____ Sez. _____

Data: _____

Indicatori	Descrittori	Punti Max 60	Valutazione finale
1 a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
1 b Coesione e coerenza testuale	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
2 a Ricchezza e padronanza lessicale	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
2 b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
3 a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
3 b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> improprio <input type="checkbox"/> non rintracciabile	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	_____
			Tot.

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Indicatori	Descrittori	Punti Max 40	Valutazione finale
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<input type="checkbox"/> eccellente	15	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	14	
	<input type="checkbox"/> efficace	13	
	<input type="checkbox"/> buono	12	
	<input type="checkbox"/> discreto	11	
	<input type="checkbox"/> più che sufficiente	10	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	9	
	<input type="checkbox"/> generico	8	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	7	
	<input type="checkbox"/> carente	6	
	<input type="checkbox"/> inadeguato	5	
	<input type="checkbox"/> improprio	4	
	<input type="checkbox"/> incoerente	3	
<input type="checkbox"/> insignificante	2		
<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<input type="checkbox"/> eccellente	15	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	14	
	<input type="checkbox"/> efficace	13	
	<input type="checkbox"/> buono	12	
	<input type="checkbox"/> discreto	11	
	<input type="checkbox"/> più che sufficiente	10	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	9	
	<input type="checkbox"/> generico	8	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	7	
	<input type="checkbox"/> carente	6	
	<input type="checkbox"/> inadeguato	5	
	<input type="checkbox"/> improprio	4	
	<input type="checkbox"/> incoerente	3	
<input type="checkbox"/> insignificante	2		
<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> eccellente	10	_____
	<input type="checkbox"/> ottimo	9	
	<input type="checkbox"/> buono	8	
	<input type="checkbox"/> discreto	7	
	<input type="checkbox"/> sufficiente	6	
	<input type="checkbox"/> approssimativo	5	
	<input type="checkbox"/> parziale	4	
	<input type="checkbox"/> carente	3	
	<input type="checkbox"/> improprio	2	
<input type="checkbox"/> non rintracciabile	1		
			Tot.

GRIGLIA RIASSUNTIVA

INDICATORI GENERALI MAX PUNTI 60	INDICATORI TIPOLOGIA C MAX PUNTI 40	PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	VOTO FINALE IN DECIMI		PUNTEGGIO FINALE IN VENTESIMI	
			/10		/5	
PUNTEGGIO		LIVELLI		LIVELLO RAGGIUNTO		
4 -10		NON RAGGIUNTO		L1		
11 - 14		BASE		L2		
15 - 17		INTERMEDIO		L3		
18-20		AVANZATO		L4		

N.B. In caso di alunni BES si rimanda a quanto riportato nel P.d.P.

ALLEGATO 4
Griglia di valutazione della prova scritta di LATINO/GRECO

Alunno _____

data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI in decimi	Voto attribuito	Punti in ventesimi	Punteggio attribuito
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione avanzata del testo	10		6	
	Comprensione abbastanza corretta	9-8		5	
	Comprensione complessiva	7-6		4	
	Comprensione approssimativa	5-4		3	
	Comprensione frammentaria e lacunosa	3-2		2	
	Comprensione di livello iniziale	1		1	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE	Corretta interpretazione delle strutture morfo-sintattiche	10-8		4	
	Errori circoscritti non significativi per la comprensione	7-6		3	
	Diffuse inesattezze	5-4		2	
	Gravi e ripetuti errori	3-1		1	
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Scelte lessicali appropriate	10-8		3	
	Resa nel complesso corretta con alcune incertezze lessicali	7-6		2	
	Diffuse inesattezze lessicali	5-1		1	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Ricodificazione scorrevole ed efficace	10-8		3	
	Ricodificazione complessivamente corretta e semplice	7-6		2	
	Presenza di fraintendimenti e /o omissioni	5-1		1	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Contenuti completi, approfonditi, pertinenti e critici	10-8		4	
	Contenuti essenziali e pertinenti	7-6		3	

	Contenuti approssimativi e generici	5-2		2	
	Competenza critico argomentativa di livello iniziale	1		1	
TOTALE E VALUTAZIONE	/5		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO D'ESAME

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

